



Ufficio Regione Toscana a  
Bruxelles

# Speciale Coronavirus

## *Aggiornamenti dall'UE*



# Edizione

N. 10 – 03

Giugno 2020

---

Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle

opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.



## Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	14
<i>Sintesi iniziative UE</i>	17
<i>Contatti</i>	20

# Notizie

**Affari economici, Coronavirus: la Commissione europea lancia Next Generation EU, un piano di ripresa da 750 miliardi di euro.**



La Commissione UE ha presentato la nuova proposta relativa al post 2020 dotata di un forte piano di *recovery* che dovrà essere sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa per tutti gli Stati membri. **Next Generation EU**, sarà un **nuovo strumento per la ripresa** incorporato in un bilancio dell'UE a lungo termine. La Commissione ha inoltre presentato il programma di lavoro 2020 adattato, in cui è data priorità agli interventi necessari per sospingere la ripresa e aiutare la resilienza dell'Europa.

Il Coronavirus ha sconvolto l'Europa e il mondo, mettendo alla prova i sistemi sanitari, le nostre società, le nostre economie e il nostro modo di vivere e lavorare insieme. Per tutelare la vita umana e i mezzi di sostentamento, per riparare il mercato unico e per costruire una ripresa duratura e prospera, la Commissione propone di liberare tutte le potenzialità del bilancio dell'UE. Con i **750 miliardi di euro** di **Next Generation EU** e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, la *potenza di fuoco* complessiva del bilancio dell'UE arriverà a **1 850 miliardi di euro**.

## ➤ INVESTIRE PER LE GENERAZIONI FUTURE

Andando a integrare gli stanziamenti e la azioni nazionali, il bilancio dell'UE occupa una posizione privilegiata per dare equità alla ripresa socioeconomica, riparare e rilanciare il mercato unico, garantire condizioni di parità e sostenere quegli investimenti urgenti, in particolare nella transizione verde e digitale, che sono la chiave della prosperità e della resilienza dell'Europa in futuro.

**Next Generation EU** reperirà risorse finanziarie grazie all'innalzamento temporaneo del massimale delle risorse proprie al 2,00 % del reddito nazionale lordo dell'UE, il che consentirà alla Commissione, forte del suo elevato rating creditizio, di contrarre sui mercati finanziari prestiti per 750 miliardi di euro. Questi finanziamenti supplementari saranno convogliati verso i programmi dell'UE; il loro rimborso sarà spalmato nei futuri bilanci dell'UE sull'arco di un lungo periodo, con inizio non prima del 2028 e completamento non oltre il 2058. L'obiettivo sarà perseguito all'insegna dell'equità e della condivisione, e per questo la Commissione propone varie risorse proprie nuove. **Per mettere a disposizione i fondi il prima possibile** così da poter rispondere ai bisogni più urgenti, **la Commissione propone una modifica dell'attuale quadro finanziario pluriennale 2014-2020 al fine di provvedere già nel 2020 risorse per ulteriori 11,5 miliardi di euro**.

## I tre pilastri di Next Generation EU:

### 1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme

- Un **nuovo dispositivo per la ripresa e la resilienza da 560 miliardi di euro** offrirà sostegno finanziario per investimenti e riforme, anche nell'ottica della transizione verde e digitale e per la resilienza delle economie nazionali, assicurandone il collegamento con le priorità dell'UE. Il dispositivo, avrà una capacità di sovvenzionamento che potrà arrivare a 310 miliardi di euro e sarà in grado di mettere a disposizione prestiti fino a un massimo di 250 miliardi di euro. Potranno accedere al sostegno tutti gli Stati membri, principalmente si concentrerà verso quelli che sono stati colpiti più duramente e in cui più acuto è il bisogno di aumentare la resilienza.
- Gli **attuali programmi della politica di coesione riceveranno 55 miliardi di euro in più** da qui al 2022 nell'ambito della nuova **iniziativa REACT-UE**; i fondi così reperiti saranno assegnati in funzione della gravità delle conseguenze socioeconomiche della crisi, tra cui il livello di disoccupazione giovanile e la prosperità relativa degli Stati membri. In generale, restano in piedi le regole di attuazione del CRII e CRII plus, incluso la regola della soppressione del cofinanziamento obbligatorio e della concentrazione tematica. A livello di novità, viene creato un nuovo obiettivo tematico trasversale "Promuovere la ripresa post-COVID-19 e assicurare un recovery verde digitale e resiliente dell'economia" per consentire una più facile programmazione su un unico asse separato.
- Il proposto potenziamento del **Fondo per una transizione giusta con un importo che potrà arrivare a 40 miliardi di euro** aiuterà gli Stati membri ad accelerare l'approdo alla neutralità climatica.
- Un rinforzo di **15 miliardi di euro** per il **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale** aiuterà le zone rurali a introdurre i cambiamenti strutturali richiesti ai fini del Green Deal europeo e a centrare gli ambiziosi obiettivi delle nuove strategie sulla biodiversità.

### 2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato

- Un nuovo **strumento di sostegno alla solvibilità** mobilerà risorse private al fine di aiutare con urgenza le imprese europee economicamente sostenibili che operano nei settori, nelle regioni e nei paesi più colpiti. Lo strumento, in grado di essere operativo fin dal 2020, avrà in dotazione **31 miliardi di euro** e mirerà a reperire sostegno alla solvibilità per 300 miliardi di euro a favore delle imprese di tutti i settori economici e a prepararle all'economia più pulita, digitale e resiliente del futuro.
- Il potenziamento di **InvestEU**, il programma faro d'investimento europeo, fino a concorrenza di **15,3 miliardi di euro** permetterà di mobilitare investimenti privati in progetti in tutta l'Unione.

- Un nuovo **dispositivo per gli investimenti strategici** incorporato in InvestEU genererà, grazie al contributo di 15 miliardi di € di Next Generation EU, investimenti per un importo **fino a 150 miliardi di euro** nel miglioramento della resilienza dei settori strategici, specie quelli collegati alla transizione verde e digitale, e nelle catene fondamentali del valore nel mercato interno.

### 3. Trarre insegnamento dalla crisi

- Il nuovo **programma per la salute EU4Health**, forte di una dotazione di **9,4 miliardi di euro**, potenzierà la sicurezza sanitaria e permetterà di prepararsi alle crisi sanitarie del futuro.
- Grazie a un **rinforzo di 2 miliardi di euro**, il **meccanismo di protezione civile dell'Unione RescEU** sarà ampliato e potenziato così da attrezzare l'Unione per le crisi future e permetterle di farvi fronte.
- **Horizon Europe** riceverà **94,4 miliardi di euro**, potenziamento che gli permetterà di finanziare attività essenziali di ricerca nel campo della salute, la resilienza e la transizione verde e digitale.
- Saranno potenziati altri programmi dell'UE per allineare completamente il futuro quadro finanziario ai bisogni della ripresa e alle priorità strategiche. Saranno rafforzati altri strumenti per aumentare la flessibilità e la reattività del bilancio dell'UE.

#### ➤ FONDAMENTI POLITICI DELLA RIPRESA

Rilanciare l'economia non significa tornare alla situazione precedente la crisi, bensì compiere un balzo in avanti. Occorrerà riparare i danni a breve termine causati dalla crisi in modo da investire anche nel nostro futuro a lungo termine. Le risorse finanziarie reperite tramite Next Generation EU convoglieranno verso i programmi dell'Unione nel rinnovato bilancio a lungo termine dell'UE.

#### Green Deal europeo in quanto strategia dell'UE per la ripresa:

- imponente **ondata di ristrutturazioni** del parco immobiliare e delle infrastrutture e più **economia circolare**, con conseguente creazione di occupazione a livello locale;
- realizzazione di progetti basati sulle **energie rinnovabili**, in particolare eolica e fotovoltaica, e partenza in Europa di un'**economia pulita dell'idrogeno**;
- **trasporti e logistica più puliti**, compresa l'installazione di un milione di punti di ricarica per veicoli elettrici, e stimolo del trasporto ferroviario e della mobilità pulita nelle città e regioni d'Europa;
- rafforzamento del **Fondo per una transizione giusta** per sostenere la riconversione professionale, così da aiutare le imprese a creare nuove possibilità economiche.

#### Rafforzamento del mercato unico adattandolo all'era digitale:

- **investimenti in una maggiore e migliore connettività**, specie in termini di rapida diffusione delle reti 5G;
- **maggiore presenza industriale e tecnologica** nei settori strategici, non da ultimo intelligenza artificiale, cibersicurezza, supercalcolo, cloud;
- costruzione di un'**autentica economia basata sui dati** che funga da volano per l'innovazione e la creazione di posti di lavoro.

#### Una ripresa equa ed inclusiva per tutti:

- tramite il **regime europeo** a breve termine di **riassicurazione dell'indennità di disoccupazione** (SURE), disponibilità di 100 miliardi di euro per sostenere lavoratori e imprese;
- competenze digitali per tutti i cittadini dell'UE tramite un'**agenda per le competenze per l'Europa** e un **piano d'azione per l'istruzione digitale**;
- **salari minimi equi** e **misure vincolanti di trasparenza delle retribuzioni** per aiutare i lavoratori vulnerabili, in particolare le donne;
- intensificazione delle attività della Commissione europea di contrasto dell'**evasione fiscale**, aiutando gli Stati membri a recuperare entrate.

#### ➤ COSTRUIRE UN'UE PIÙ RESILIENTE

L'Europa deve rafforzare l'**autonomia strategica** in vari settori specifici, tra cui le catene del valore strategiche e il rafforzamento dei controlli sugli investimenti esteri diretti. Per migliorare la **preparazione alle crisi** e la relativa gestione la Commissione rafforzerà l'**Agenzia europea per i medicinali** e attribuirà al **Centro europeo per il controllo delle malattie (ECDC)** un ruolo più incisivo nel coordinamento della risposta medica alle crisi.

L'UE ha già dato una risposta collettiva coordinata e potente per attutire il colpo che la crisi del Coronavirus ha inferto all'economia: ha allentato i criteri in materia di bilancio e di aiuti di Stato per lasciare più margine di manovra agli Stati membri, sta usando ogni euro disponibile nel bilancio per sostenere il settore sanitario, i lavoratori e le imprese e mobilita risorse finanziarie dai mercati per aiutare a salvare posti di lavoro. Solo se sarà possibile giungere **celermente, entro luglio**, a un **accordo politico** in sede di **Consiglio europeo** su Next Generation EU e sul bilancio complessivo dell'UE per il periodo 2021-2027, s'imprimerà un rinnovato dinamismo alla ripresa e si potrà dotare l'UE di un potente strumento per far ripartire l'economia e costruire per il futuro. Maggiori informazioni:

[Documento di lavoro dei servizi della Commissione](#)

[Sito web dedicato alle proposte del QFP](#)

[Sito web dedicato al programma di lavoro 2020 della Commissione](#)

[Domande e risposte sul QFP e su Next Generation EU](#)

Scheda informativa [Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea](#)

Scheda informativa [Principali strumenti a sostegno del piano dell'UE per la ripresa](#)



Scheda informativa [Finanziare il piano dell'UE per la ripresa](#)

Scheda informativa [Programma di lavoro 2020 della Commissione](#)

---

**Salute, Coronavirus: la Commissione lancia "EU4Health", il nuovo programma per la salute con una dotazione di 9,4 miliardi di euro.** La Commissione europea ha proposto un nuovo programma per la salute per il periodo 2021-2027, EU4Health che contribuirà alla ripresa post COVID-19. Il programma intende infatti rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari e promuovere l'innovazione nel settore sanitario. Il budget proposto è di 9,4 miliardi di euro provenienti in parte dal bilancio dell'UE (1,7 miliardi di euro) e in parte da entrate derivanti dalle operazioni di prestito dell'Unione (7,7 miliardi di euro). Una volta adottata la proposta dagli Stati membri e dal Parlamento europeo, l'intenzione è quella di avviare azioni specifiche nell'ambito di EU4Health a partire dal 1 ° gennaio 2021. Nei primi anni il programma si concentrerà in modo significativo sulla gestione delle crisi. Con il programma EU4Health sarà possibile:

Affrontare le minacce sanitarie transfrontaliere

- Creazione di riserve di forniture mediche per le crisi
- Creazione una riserva di personale sanitario ed esperti che può essere mobilitata per rispondere alle crisi sanitarie in Europa;
- Maggiore sorveglianza delle minacce per la salute e miglioramento della resilienza dei sistemi sanitari.

Rendere i farmaci disponibili e convenienti

- Garantire la disponibilità di medicinali, dispositivi medici e altre forniture sanitarie essenziali e contribuire alla loro accessibilità economica per i pazienti e i sistemi sanitari
- Sostenere l'uso prudente ed efficiente di medicinali come gli antimicrobici
- Promuovere l'innovazione medica e farmaceutica e una produzione più verde

Essere pronti per le sfide di salute di domani

- Prevenzione delle malattie e promozione della salute
- Trasformazione digitale dei sistemi sanitari
- Accesso alle cure sanitarie anche per i gruppi vulnerabili

Il programma EU4Health opererà in sinergia e sarà complementare con gli altri strumenti dell'UE nel settore della salute: il Fondo sociale europeo Plus (FSE) per sostenere i gruppi vulnerabili nell'accesso all'assistenza sanitaria; il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per migliorare le infrastrutture sanitarie regionali; Horizon Europe (EU4Health contribuirà a garantire il miglior utilizzo dei risultati della ricerca); RescEU per creare scorte per forniture mediche di emergenza (RescEU fornirà assistenza rapida per le scorte in risposta diretta alle crisi; il programma EU4Health fornirà invece scorte mediche strategiche per l'uso a lungo termine e altre riserve strategiche); il Programma Europa digitale per la creazione dell'infrastruttura digitale necessaria

per gli strumenti sanitari digitali. Per approfondimenti sono disponibili online: la [scheda informativa](#) e le [domande e risposte](#).

---

***Affari economici, Coronavirus: una maggiore flessibilità della politica di coesione dell'UE aiuta le Regioni Toscana e Emilia Romagna a far fronte alla crisi.*** La Commissione europea ha accolto con favore e approvato la richiesta di reindirizzare 30 milioni di euro del [Fondo europeo di sviluppo regionale \(FESR\)](#) per aiutare due regioni italiane, **Toscana** e Emilia Romagna, a far fronte alla crisi del Coronavirus. Le due regioni sono le prime ad avvalersi degli strumenti di flessibilità previsti dall'[iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus](#).

La **Toscana** fornirà alle PMI regionali un accesso più agevole alla liquidità per poter continuare l'attività in questo periodo di incertezza economica. L'Emilia Romagna finanzia un [invito a presentare progetti](#) rivolto alle industrie e ai centri di ricerca per finanziare progetti a breve termine per lo sviluppo e la sperimentazione di servizi e prodotti innovativi durante l'emergenza e le fasi di graduale riapertura. Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: "*La politica di coesione sta dimostrando ancora una volta di essere in grado di adattarsi alle circostanze e alle esigenze delle regioni europee. In questo momento difficile, queste due misure sono un ottimo esempio delle nuove flessibilità introdotte nella politica di coesione per consentirle di aiutare le regioni in tutti i modi possibili. La richiesta approvata della Toscana dimostra che la coesione è sempre stata uno strumento utile a sostegno dell'economia locale e in questo periodo lo è ancora di più. Sono anche felice che l'Emilia-Romagna, una delle zone più colpite d'Italia, abbia reagito rapidamente e deciso di utilizzare l'iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus e invito le altre regioni italiane ed europee ad approfittare di questo utile strumento.*"

La modifica del programma operativo della **Toscana introduce un nuovo fondo di controgaranzia abbinato ad abbuoni delle commissioni di garanzia e a contributi in conto interessi per le PMI, il tutto coperto con 20 milioni di euro dal FESR e ulteriori 2 milioni di euro per le start-up innovative**, compreso il sostegno tramite partecipazione al capitale di rischio. L'Emilia Romagna invece reindirizzerà rapidamente 8,3 milioni di euro di risorse esistenti del FESR per finanziare progetti orientati alla ricerca di soluzioni.

---

***Aiuti di stato, Coronavirus: Commissione UE approva 12 milioni di euro di aiuti che l'Italia destinerà alle imprese del settore agricolo colpite dalla pandemia.*** La Commissione UE ha approvato un regime italiano da 12 milioni di euro a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo colpite dalla crisi del Coronavirus. Il regime è stato approvato a norma del [quadro temporaneo](#) per le misure di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo scorso e successivamente modificato. Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette e sarà accessibile alle imprese di tutte le dimensioni, compresi i lavoratori autonomi, operanti nel settore agricolo. Il sostegno nel quadro della politica agricola comune sarà erogato circa 4 mesi prima della data prevista. Lo scopo del regime è soddisfare il fabbisogno di liquidità degli agricoltori e aiutarli a proseguire le loro attività compensandoli per gli interessi che devono



pagare su questo anticipo del pagamento. **Si prevede che 1 000 imprese beneficeranno della misura.**

La Commissione ha constatato che il regime italiano è conforme alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, gli aiuti non superano i 100 000 euro per impresa. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, conformemente all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo e l'ha approvata ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per far fronte all'impatto economico della pandemia di Coronavirus sono disponibili [qui](#). La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il numero SA.57439 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della DG [Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

---

**Ambiente, Coronavirus: Commissione UE propone uno strumento di prestito per il settore pubblico a sostegno degli investimenti verdi in collaborazione con la BEI.** La Commissione europea ha presentato la sua proposta relativa a uno strumento di prestito per il settore pubblico nell'ambito del [meccanismo per una transizione giusta](#). Lo strumento sarà attuato con il coinvolgimento della Banca europea per gli investimenti (BEI) e **incoraggerà gli investimenti delle autorità del settore pubblico** che sostengano la transizione verso un'economia climaticamente neutra, **a vantaggio delle regioni ad alta intensità di carbone e di carbonio**. Lo strumento comprenderà 1,5 miliardi di euro di sovvenzioni a carico del bilancio dell'UE e fino a 10 miliardi di euro di prestiti a titolo di risorse proprie della Banca europea per gli investimenti. Lo strumento mobilerà tra i 25 e i 30 miliardi di euro di investimenti per aiutare le regioni e i territori più colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra, dando la priorità a quelle che hanno una capacità limitata di far fronte ai costi di tale transizione. Lo strumento sarà accessibile a tutti gli Stati membri, inizialmente sulla base di dotazioni nazionali, mediante inviti a presentare proposte che soddisfino i seguenti criteri:

- i progetti vanno a beneficio dei territori individuati nei piani territoriali per una transizione giusta approvati;
- i progetti ricevono un prestito dalla BEI a titolo dello strumento;
- i progetti non generano flussi sufficienti di redditi di mercato.

I progetti devono inoltre rispettare la politica di prestiti della BEI. I **settori di investimento** comprenderanno le **infrastrutture dell'energia e dei trasporti, le reti di teleriscaldamento, i trasporti pubblici, le misure di efficienza energetica e le infrastrutture sociali**, nonché altri progetti che possono andare **direttamente a beneficio delle comunità nelle regioni colpite e ridurre i costi socioeconomici della transizione verso un'Europa climaticamente neutra entro il 2050**. I piani territoriali per una transizione giusta sono attualmente in fase di elaborazione da parte degli Stati membri e saranno approvati dalla Commissione europea. Essi forniranno il quadro per il sostegno offerto dai tre pilastri del meccanismo per una transizione giusta: un Fondo per una transizione giusta che fornirà le sovvenzioni, un regime speciale nell'ambito di

InvestEU per attirare gli investimenti privati e lo strumento di prestito per il settore pubblico. La Commissione sta fornendo assistenza tecnica per lo sviluppo del piano territoriale per una transizione giusta ai 18 Stati membri che l'hanno richiesta. La proposta sarà negoziata con il Parlamento europeo e il Consiglio in vista di una sua rapida adozione. Si prevede che i primi inviti a presentare progetti saranno pubblicati dopo l'adozione e l'entrata in vigore dello strumento di prestito per il settore pubblico e l'approvazione dei piani territoriali per una transizione giusta. In vista del primo invito, sarà necessario firmare un accordo amministrativo con la Banca europea per gli investimenti per definire le modalità di attuazione dello strumento.

---

**Ambiente, Coronavirus: al Water Innovation Europe 2020 focus sulle proposte per superare la crisi.** Water Europe ospiterà [Water Innovation Europe 2020](#) (WIE) **dal 22 al 26 giugno**, dove i principali stakeholder del settore idrico si riuniranno per un'intera settimana digitale innovativa dell'acqua per discutere sugli effetti dell'attuale crisi Coronavirus, creare importanti opportunità di networking e di business. Durante l'evento, i partecipanti alle sessioni avranno l'opportunità di discutere con esperti del settore idrico su:

- Come può l'acqua consentire alla società europea di prevenire le crisi, garantire la resilienza e riavviare l'economia dopo la crisi di COVID-19 in linea con il Green Deal?
- Come fare in modo che i guadagni di efficienza idrica a livello individuale si traducano in sicurezza idrica a lungo termine nel contesto dell'adattamento al cambiamento climatico?
- Come fare per alimentare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e un più ampio coordinamento delle politiche settoriali per affrontare le sfide urgenti dei sistemi idrici e alimentari globali?
- Come arrestare la perdita di biodiversità acquatica fino al 2030 attraverso modelli inclusivi che coinvolgano il settore pubblico, il settore privato e la società civile?
- Come allontanarsi dagli approcci convenzionali e lineari per affrontare il deterioramento della qualità dell'acqua, verso la circolarità e la simbiosi industriale?

[Programma Water Innovation Europe 2020.](#)

[Registrarsi](#) a Water Innovation Europe 2020.

---

**Cultura, Coronavirus: celebrazioni UNESCO sul potere dell'arte e dell'educazione ai tempi del COVID-19.** Mentre il mondo comincia a superare la crisi Coronavirus, l'UNESCO vuole evidenziare l'incredibile potenza e la resistenza della creatività umana durante la [Settimana Internazionale dell'Educazione Artistica 2020](#). L'educazione artistica è riconosciuta più che mai come una parte fondamentale di un'educazione completa. L'educazione artistica fa progredire i risultati dell'apprendimento e aiuta gli studenti a costruire nuove competenze. In tempi di crisi, l'educazione artistica è particolarmente preziosa, ispirando la creatività, anche in condizioni di reclusione, fornendo supporto psicologico e costruendo connessioni tra le persone. L'UNESCO sostiene due forme di educazione artistica: l'apprendimento delle arti (insegnamento e apprendimento delle arti visive e dello spettacolo) e l'apprendimento attraverso le arti (integrare le arti nell'educazione per migliorare e potenziare l'apprendimento). L'educazione

artistica migliora anche, in modo trasversale, il raggiungimento degli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#) (OSM), in particolare l'[OSM4](#) sull'istruzione di qualità, l'OSM 5 sulla parità di genere, l'OSM8 sul miglioramento delle opportunità di lavoro dignitoso e di occupazione attraverso la cultura e la creatività, la mitigazione dei conflitti e la costruzione della pace, nello spirito del OSM16. Sito [Settimana internazionale dell'educazione all'arte e alla cultura](#).

---

**Istruzione, Coronavirus: grazie alle azioni Marie Skłodowska-Curie 530 milioni di euro a 2 000 dottorandi per formazione all'estero.** Con un bilancio totale di 530 milioni di euro, la Commissione europea sosterrà 147 [reti di formazione innovative](#) nel quadro del programma di [azioni Marie Skłodowska-Curie](#). Le reti, che coinvolgono 1 373 organizzazioni comprese 158 PMI, offriranno opportunità di ricerca e formazione di altissimo livello in tutto il mondo a 2 000 dottorandi e contribuiranno ad aumentare la qualità generale e l'innovazione della formazione dottorale in Europa e non solo.

I progetti selezionati coprono una vasta gamma di settori di ricerca, tra cui l'ingegneria (31%), le scienze della vita (24%) e le scienze sociali (10%). L'elenco completo dei progetti selezionati è disponibile [qui](#). La Notte europea dei ricercatori, anch'essa finanziata nel quadro delle [azioni Marie Skłodowska-Curie](#), è un evento pubblico su scala europea che avvicina i ricercatori al pubblico. Nel 2020 saranno finanziati 51 progetti della Notte europea dei ricercatori in 30 paesi europei. Quest'anno, date le circostanze eccezionali della pandemia di COVID-19, l'evento inizialmente previsto per venerdì 25 settembre si svolgerà venerdì 27 novembre.

---

**Coronavirus: l'industria dell'UE si mobilita per proteggere i cittadini europei.** La Commissione europea ha pubblicato una [scheda informativa](#) e uno [strumento interattivo](#) che raccoglie storie di imprese che producono prodotti necessari a fronteggiare il virus in tutta Europa. Molte imprese, in tutta Europa, si sono attrezzate e hanno riconvertito la produzione per soddisfare la domanda di dispositivi di protezione individuale, disinfettanti e dispositivi medici. Dalle distillerie alle imprese tessili, l'industria ha messo le sue competenze al servizio dei cittadini per produrre, ad esempio, mascherine, camici monouso, igienizzanti per le mani e ventilatori. Negli ultimi mesi la Commissione è intervenuta per creare le condizioni favorevoli affinché l'industria potesse aumentare e riattrezzare la produzione e ha chiesto alle organizzazioni europee di regolamentazione di **mettere gratuitamente a disposizione degli interessati le norme per la produzione delle mascherine e di altri dispositivi di protezione**. Inoltre, al fine di accelerare l'approvazione dei prodotti essenziali, per aiutare le imprese ad adeguare le proprie linee di produzione, la Commissione ha pubblicato orientamenti con domande e risposte relativi ai seguenti ambiti: [dispositivi di protezione](#), [detergenti per le mani senza risciacquo e disinfettanti per le mani](#) e [stampa 3D](#).

---

**Coronavirus, disponibile lo studio del JRC sul contributo degli immigrati ai servizi essenziali in risposta alla pandemia.** Da questo studio condotto dal JRC emerge che la forza lavoro immigrata è parte integrante dei settori che hanno permesso il mantenimento dei servizi

essenziali nelle società europee durante la pandemia. Il 13% di questi lavoratori è rappresentato da immigrati. Le cinque aree professionali più rappresentate sono quelle dell'insegnamento (14.5%), dei lavoratori agricoli specializzati (11.9%), dei professionisti in campo scientifico-ingegneristico (11.1%), degli operatori sociali e dei servizi assistenziali alla persona (10.3%) e nel settore delle pulizie e dell'aiuto domestico (9.9%). Lo studio ha posto l'accento sulla forte rilevanza della proporzione di lavoratori immigrati - soprattutto provenienti da paesi extra-UE - tra le categorie occupazionali con basse qualifiche ma che si sono dimostrati indispensabili durante la pandemia, dagli operatori sanitari ai conducenti nei trasporti ai servizi legati alle forniture alimentari. Sito per approfondire e scaricare lo [studio](#).

---

**Ricerca, analisi su Coronavirus e processi di digitalizzazione grazie al progetto H2020 DESIRA.**

Il progetto [Desira](#), coordinato dall'Università di Pisa e finanziato dal Programma Horizon 2020, mira al miglioramento della capacità di risposta della società e degli organi politici alle sfide della digitalizzazione nelle aree rurali, in agricoltura e nella silvicoltura. Alcuni degli esperti coinvolti nel progetto propongono un [approfondimento](#) che analizza, sotto vari punti di vista, il modo in cui i processi di digitalizzazione sono influenzati dalla pandemia.

---

**Ricerca, Coronavirus: nuovo partenariato europeo sulla pandemia.** Il commissario europeo per la ricerca Mariya Gabriel ha dichiarato che la Commissione proporrà un **nuovo partenariato europeo sulle pandemie in Horizon 2020**. La proposta era soggetta alla riunione del comitato del programma strategico che si è svolta il 27 maggio 2020. Il nuovo partenariato aumenterebbe il numero di [candidati](#) per i partenariati europei fino a 50. Ulteriori informazioni sul partenariato sulle pandemie nella [seguinte scheda](#).

---

**COVID-19: serie di webinar.** Segnaliamo i seguenti webinar organizzati per approfondire le criticità conseguenti la pandemia Coronavirus:

- [10 giugno](#) - Pop-Up Ecosystem 7 'Dementia in COVID-19 Times'.
  - [24 giugno](#) - Pop-Up Ecosystem 8 'Data Donation – What has changed in Covid-19 Times'.
- 

**Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.**

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce

- informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews**: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
  - **"Cultural gems #EUCultureFromHome"**: il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
  - **Creatives Unite**: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
  - **Social Economy Europe - SEE**: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
  - **Social Platform**: su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).



---

**Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.** La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento.. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#). Qui di seguito si segnalano una consultazione aperta legata alla pandemia:

- **Consultazione pubblica sulla protezione e l'agevolazione degli investimenti transfrontalieri nell'UE.** La mobilitazione dei fondi privati sarà particolarmente importante per fronteggiare l'impatto economico negativo della pandemia di Coronavirus. La consultazione pubblica invita i cittadini UE e le altre parti interessate ad esprimersi sui punti di forza e sulle debolezze degli investimenti transfrontalieri nell'UE con l'obiettivo di valutare il quadro di protezione degli investimenti vigente, comprese le norme sostanziali e i meccanismi di risoluzione delle controversie. I risultati della consultazione pubblica confluiranno nelle prossime iniziative programmatiche della Commissione. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al [seguito sito](#). La consultazione resterà aperta **fino all'8 settembre 2020**.



# Opportunità

**Coronavirus: European Cultural Foundation lancia un bando per iniziative culturali.**



Dal 22 giugno al 14 luglio sarà possibile presentare candidature per il prossimo round del bando "**European Culture of Solidarity Fund**", indetto e gestito dalla European Cultural Foundation. E' un'opportunità di sviluppare progetti e iniziative culturali che partono da forme di solidarietà per rispondere alla pandemia puntando su proposte originali che rafforzino l'idea di Europa come spazio pubblico condiviso e collaborativo.

E' aperto a singoli individui, professionisti, collettività o organizzazioni di diversi settori della società civile che intendano proporre soluzioni e prassi di condivisione di esperienze sociali e culturali in un'ottica europea e che siano sostenibili dopo la crisi o che siano in grado di sviluppare creatività accanto a nuove forme di alleanze e collaborazioni in campo culturale, narrativo, sociale e civico.

Il finanziamento può coprire spese e attività che vanno dai materiali, ai costi infrastrutturali, agli strumenti di comunicazione e co-working, ai costi di produzione o a quelli di incarico di esperti e personale. Saranno privilegiate le domande che provengono da regioni in cui sono state messe a disposizione poche risorse per le istituzioni del settore culturale e creativo.

Scadenza: 14 luglio 2020.

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del bando](#).

---

## **Premio "Regione Imprenditoriale Europea": Edizione speciale dedicata alla risposta al COVID-19**

Il Comitato delle regioni (CdR) ha aperto le candidature all'edizione speciale del premio *Regione imprenditoriale europea* - EER. Con il titolo "*Imprenditorialità per una ripresa sostenibile*" le Regioni, i Comuni e le Città possono proporre le proprie strategie su come sostenere le PMI nei prossimi due anni. La scadenza per la presentazione delle candidature è il 28 ottobre 2020.

L'edizione speciale di quest'anno del premio EER 2021 incoraggia le Regioni, i Comuni e le Città dell'UE nello sviluppare strategie per stimolare l'imprenditorialità e le PMI che affrontano l'impatto della crisi Coronavirus. Il premio sarà assegnato a un massimo di sei Regioni che

potranno fregiarsi del marchio EER per un periodo di due anni (2021 e 2022), consentendo loro di pianificare e attuare strategie per una ripresa economica e sociale di successo.

Il bando per l'EER 2021-2022 sarà aperto fino al 28 ottobre 2020.

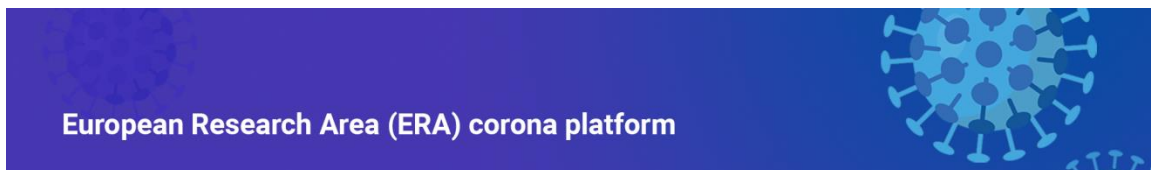
Per presentare la propria candidatura, visitare la [pagina web dell'EER](#).



***Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.***

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle opportunità è disponibile sul [sito dedicato](#).



***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.***

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

***Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.***

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri,

attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

---

***Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.***

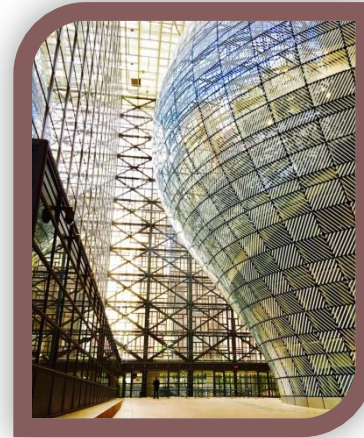
In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

---

# Sintesi delle iniziative dell'UE



## **Coronavirus, le principali iniziative dell'UE.**

La Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

### **SANITÀ**

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il Coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

### **VIAGGI**

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

La Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di Coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

## ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO

I leader degli Stati membri hanno approvato un pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

La Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 750 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal Coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

I ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di Coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del Coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il Coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza Coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

La Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

### RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea ha definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul Coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, la Commissione ha presentato linee guida sulle metodologie di test per il Coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul Coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al Coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)



# Contatti

## La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE  
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040  
Bruxelles

**Sito:** [regione.toscana.it/bruxelles](http://regione.toscana.it/bruxelles)

**E mail:** [segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)

**Skype:** RegioneToscanaBXL

**Twitter:** [@ToscanaBXL](#)

**Instagram:** [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

**Indirizzo:** [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

**Sito:** [tour4eu.eu](http://tour4eu.eu)

**E mail:** [s.costa@tour4eu.eu](mailto:s.costa@tour4eu.eu)

**Facebook:** Tour4EU Bruxelles

**Twitter:** [@tour4eu](#)

**Instagram:** [@tourforeubruelles](#)

***Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.***

**PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:**

[segreteria.bruxelles@regione.toscana.it](mailto:segreteria.bruxelles@regione.toscana.it)